

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

DA UN FATTO DI CRONACA, ECCELLENTI CONCLUSIONI

REPUBBLICA.IT

**Sedici anni, ricoverata in coma etilico
Denunciato il gestore del bar**
(22 settembre 2013)

La studentessa è crollata appena uscita da un bar sul lungomare di Pegli. L'allarme della Società Italiana di Alcologia: "Il Binge Drinking, bere molto in poco tempo, è devastante, soprattutto per i giovanissimi".

Una ragazzina di 16 anni è stata ricoverata in coma etilico la scorsa notte. L'adolescente è stata vista crollare a terra appena uscita da un bar sul lungomare di Pegli. Subito è stata chiamata l'ambulanza che l'ha trasferita all'ospedale dove i medici hanno diagnosticato il coma etilico.

La Polizia ha denunciato il gestore del bar Oasi perché avrebbe somministrato alcol alla minorenne quando la ragazza dava già chiari segni d'essere ubriaca.

Questa nuova devastante moda si chiama "Binge Drinking": bere molto in poco tempo. "L'obiettivo è l'ubriacatura per trovare sensazioni migliori, per fare il leader - spiega Gianni Testino, vice presidente nazionale della Società Italiana di Alcologia - ma quando bevi in questo modo ci sono danni enormi al cervello. Inoltre non dimentichiamo che l'alcol in quantità eccessive e per lungo tempo è cancerogeno".

Sino a 24 anni, si formano le sinapsi, che servono per ragionare meglio, migliorare la memoria, per essere più performanti nella vita. "In questa fase si formano dei recettori che accolgono con grande avidità la molecola dell'alcol - va avanti Gianni Testino - ; provocano una tale gratificazione che il ragazzo avrà sempre più voglia di bere".

Tanto è vero che ora ci sono i "baby alcolisti". "Una cosa inaccettabile. Quanto l'etanolo si lega ai quei recettori, la cellula nervosa muore, e se si verificano più di 4-5 volte l'anno, il cervello si riduce fino al 2%. Quindi si presentano grossi problemi, che si traducono in scolarità minata, comportamenti scorretti, senso di responsabilità che si riduce". Per evitare tutto ciò, un ruolo fondamentale lo ha la famiglia.

"Se il figlio ha poco senso di responsabilità, diventa sciatto, quando comincia ad avere comportamenti che prima non c'erano, sono campanelli d'allarme". I genitori devono vigilare di più. "Capita che si infurino per uno spinello, che fa ugualmente male, intendiamoci, ma per l'alcol facciano finta di niente".

PUBBLICITA' ALLE BEVANDE ALCOLICHE: IL SUDAFRICA PIU' AVANTI DELL'ITALIA!

ILMONDO.IT

Sudafrica/ Governo vuole frenare abuso alcol: stop a pubblicità
Costi sociali elevatissimi
20 Settembre 2013

Johannesburg, 20 set. Il governo sudafricano ha adottato un progetto di legge con il quale si limita la pubblicità e la distribuzine gratuita di alcol. "Il governo è determinato a ridurre i danni

provocati dal consumo di alcol", ha sottolineato il ministro dello Sviluppo sociale, signora Bathabile Dlamini, che assieme a quello della Sanità Aaron Motsoaledi, ha promosso l'iniziativa, nonostante la forte opposizione dei produttori e rivenditori di bevande alcoliche. Il "costo tangibile" dell'abuso di alcol nel Paese è stato stimato a 38 miliardi di rand, quasi 3 miliardi di euro, il doppio di quanto il governo incassa in licenze e iva, e in oltre 240 miliardi di rand i "costi collaterali". In Sudafrica, circa il 61% dei decessi per violenze, il 41% dei suicidi e il 56% degli incidenti stradali sarebbe da collegare all'alcol, oltre al 70% delle violenze fra le pareti domestiche. (fonte afp)

BEVANDE ALCOLICHE E LAVORO

ALCOLNEWS

Guida Informativa: Lavoro, alcol e droghe

Fonte: Medicocompetente.blogspot.com

L'Asl di Brescia e l'Associazione Industriali di Brescia pubblicano una guida per la prevenzione ed il controllo legato all'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti.

E' destinata a datori di lavoro, medici competenti, R.S.P.P. lavoratori stessi al fine di informare sui rischi connessi all'assunzione e all'abuso di alcol e all'assunzione di droghe.

Può essere utilizzata anche ai fini informativi o come supporto per incontri formativi dei lavoratori.

La guida può essere scaricata al seguente indirizzo:

<http://www.aib.bs.it/Download/redirect.asp?cont=429&privato=False>

QUESTO ARTICOLO NON PARLA DI VINO, BIRRA OD ALTRI ALCOLICI MA E' UGUALMENTE IMPORTANTE PER LA SALUTE DEL CORPO E DELL'ANIMA DEI NOSTRI GIOVANI!

LAPROVINCIAPAVESE.IT

Catechismo e movida: frati e suore nei bar durante l'happy hour

Parte stasera la "Missione giovani" della diocesi di Pavia Momenti di preghiera e spettacoli, alle 21 messa in Duomo

di Gabriele Conta

21 settembre 2013

PAVIA. Gireranno tra i locali del centro all'ora dell'happy hour, proponendo momenti di preghiera ai ragazzi che affollano le vie della movida. Prende il via stasera la settimana clou per la "Missione giovani" della diocesi di Pavia. Da stasera e fino al 2 ottobre, infatti, in tutta la città ci saranno momenti che alterneranno riflessione e spettacolo, e che saranno realizzati da 40 religiosi arrivati da tutta la Lombardia. I frati francescani e le suore canossiane incontreranno i ragazzi nei bar e nelle piazze, per invitarli alla messa che sarà celebrata in Duomo stasera alle 21 da monsignor Giovanni Giudici.

I frati e le suore saranno nelle vie della movida pavese già nel pomeriggio di oggi, per andare nei bar e nei locali più frequentati dai giovani all'ora dell'aperitivo per invitarli alla celebrazione in Cattedrale e agli altri appuntamenti previsti da qui alla prossima settimana. «La nostra speranza – spiega don Davide Diegoli, responsabile diocesano della pastorale giovanile – è quella di intessere con i ragazzi un dialogo per conoscersi e stimarsi reciprocamente. Questo indipendentemente dalle scelte che poi si compiono nella vita». Per coinvolgere i giovani sono

anche in programma spettacoli e incontri a ingresso libero, come l'esibizione della ballerina Simona Atzori, che non ha le braccia ma danza benissimo (lunedì alle 21 in piazza Duomo) e il dialogo con l'attore e regista Moni Ovadia, in programma per martedì alle 21, sempre in piazza Duomo.

Il titolo dell'iniziativa organizzata dalla diocesi pavese è «Avete qualcosa da mangiare?»: questo il titolo dell'iniziativa organizzata dalla diocesi di Pavia. «A volte la tavola è imbandita, ma noi non abbiamo appetito – dice ancora don Davide –. I giovani, invece, devono ritrovare il desiderio di “nutrirsi di un cibo buono”, che poi li aiuti a dare il meglio di se stessi nella loro vita».

g.conta@laprovinciapavese.it

E POI I NORDICI SI LAMENTANO CHE LE DONNE PREFERISCONO DI GRAN LUNGA I TIPI MEDITERRANEI...

TOSCANANEWS.NET

SESSO – 66% inglesi necessita l'aiuto dell'alcol **Scritto da: Redazione 20 settembre 2013**

LONDRA - Che gli inglesi siano un popolo amante dell'alcol è una cosa abbastanza risaputa. Ma che necessitino degli alcolici per pensare al sesso no. È il risultato di una ricerca condotta nel Regno Unito in cui il 66% degli intervistati (donne e uomini) ha risposto che l'alcol è un prerequisito fondamentale per fare sesso. E questo non solo per una botta e via, ma anche nelle coppie consolidate.

Spesso l'alcol viene usato per sciogliersi. Chi ne beve troppo, a volte finisce nel letto sbagliato o con una bellezza divina che, finiti gli effetti dell'alcol, si rivela essere un roito di prima categoria. Adesso, però, gli inglesi battono tutti perché l'alcol servirebbe loro solo per risvegliare il desiderio. Il problema, comunque, è più serio del previsto perché quel 66% di intervistati ha risposto di non essere mai dell'umore giusto da sobri e che quindi l'alcol diventa necessario anche perché darebbe loro maggiore sicurezza tra le lenzuola (61%). Ma il 40% è consapevole che gli alcolici possano anche influire negativamente sulle prestazioni (eiaculazione precoce oppure disfunzione erettile etc...).

Negli ultimi sei mesi, solo una coppia su dieci, secondo il sondaggio, ha fatto sesso senza aver fatto ricorso all'uso di alcol. E poi i nordici si lamentano che le donne preferiscono di gran lunga i tipi mediterranei...

UN'IDEA INTERESSANTE DA RIPETERE IN TUTTI I PAESI

REGGIONLINE.COM

Castelnuovo Monti: genitori al volante con sborneie record

Controlli in pieno giorno su "consiglio" dei giovani del paese. Denunciati una 45enne e un 60enne

domenica 22 settembre 2013

CASTELNOVO MONTI (Reggio Emilia) - Dopo aver ascoltato il consiglio dei giovani castelnovesi di effettuare controlli di giorno nelle vie centrali del paese, i carabinieri di Castelnuovo Monti

hanno fermato ieri pomeriggio nella centralissima via Roma una 45enne e un 60enne con un tasso alcolemico nel sangue davvero alto.

Mentre la donna ha fatto registrare un tasso alcolemico nel sangue di 2,04 g/l, il 60enne ha fatto di "meglio" con 2,94 g/l, ben cinque volte oltre il limite stabilito dalla legge. Ai due i militari hanno ritirato le patenti per la successiva sospensione (rischiano sino a 2 anni) e hanno sequestrato le due auto per la successiva confisca. Entrambi, ovviamente, sono stati denunciati per guida in stato d'ebbrezza e rischiano una maxi multa sino a 6mila euro e da 6 mesi a un anno di arresto.

I controlli dei carabinieri proseguiranno sia nelle ore diurne che in quelle notturne nel capoluogo dell'appennino reggiano.

ALCUNE CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

GAZZETTINO.IT

Va in ospedale ubriaco e confessa ai medici: «Sono un latitante». Preso Era stato condannato un anno fa per guida in stato di ebbrezza

A Borgo Roma disturbava i pazienti: arrestato dai carabinieri

22-09-2013 sezione: NORDEST

VERONA - Ricercato dalle forze dell'ordine da 15 mesi, un romeno si è presentato ubriaco al pronto soccorso di Verona, confessando ai medici di dover andare in carcere. L'uomo è stato così prelevato dai carabinieri e trasferito al carcere veronese di Montorio.

Lo straniero ieri sera si trovava ad una cena con amici, nel corso della quale ha preso una sbronza tale da dover ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso del policlinico di Borgo Roma. Una volta giunto all'ospedale, in esotossicosi alcolica, ha iniziato a disturbare gli altri pazienti e all'invito dei medici a smetterla ha affermato, in stato di profonda confusione, che avrebbero fatto bene a portarlo in carcere, dato che sarebbe dovuto andarci già da molto tempo. I sanitari, a quel punto, per far calmare l'uomo hanno chiamato i carabinieri, i quali hanno dapprima calmato l'uomo e in seguito l'hanno condotto in caserma.

Accertata la sua identità, è risultato che il romeno era destinatario di un ordine di carcerazione risalente al giugno del 2012, per una condanna a tre mesi di arresto per guida in stato d'ebbrezza e senza patente.

CORRIERE.IT

Ubriaco minaccia i passanti col coltello

20 settembre 2013 | 18:27

Bloccato dai vigili vicino a una scuola

Il 24enne ucraino, destinatario di un provvedimento di espulsione, ha anche morso un agente alla mano

Ubriaco fradicio, minacciava i passanti con un grosso coltello in via Console Marcello a Milano. L'uomo, un ucraino di 24 anni, D.D., è stato subito bloccato dagli agenti della Polizia locale, impegnati nel pomeriggio di giovedì in zona per assistere i bambini che uscivano da scuola. L'uomo ha anche morso un agente alla mano, prima di essere arrestato per resistenza e lesioni

a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma. In tasca gli sono stati trovati altri due coltelli ed è emerso che a suo carico vi era anche un provvedimento di espulsione. Ora è in carcere.

GIORNALEDELLUMBRIA.IT

Sbanda ubriaco alla guida, grave giovane

L'incidente verso le 6.30 di questa mattina sulla E 45. Nell'auto erano in quattro

22/09/2013

Erano circa le 6.30, rientravano a casa dopo una serata trascorsa in discoteca. Quattro giovani, tra i 21 ed i 25 anni, tre ragazzi ed una ragazza, sono rimasti feriti, di cui uno in modo grave, in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Collestrada, sulla E45, in direzione Sud, nei pressi dello svincolo con la statale 75. La vettura, cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale, è finita fuori strada. Secondo quanto si è appreso, il conducente - a cui è stata ritirata la patente - è risultato positivo all'alcol-test. I quattro feriti sono stati soccorsi da due autoambulanze e da un mezzo medicalizzare del 118 e trasportati al Pronto Soccorso, dove sono stati medicati, per traumi particolarmente gravi per uno, che ora è ricoverato nel reparto Neurochirurgia dell'ospedale di Perugia per una lesione midollare che ha allertato i medici in servizio al Pronto Soccorso. Gli altri - come riferisce con una nota l'ufficio stampa della Azienda Ospedaliera di Perugia - hanno riportato una distorsione del rachide e un trauma addominale per un 25enne di Trevi. Solo la ragazza ha riportato lesioni più leggere, ma anche per lei si è reso necessario il ricovero.

ILRESTODELCARLINO.IT

"Quel folle voleva uccidermi"

Tenta di investire la ex e accoltella l'uomo che la difende

Parla Andrea Mercante, il 49enne anconetano ferito per aver cercato di difendere una donna

Ancona, 22 settembre 2013 - «Come ha potuto quell'uomo fare quello che ha fatto davanti ai suoi figli, due bambini di pochi anni? Io sono salvo per miracolo e una cosa del genere non gliela perdonerò mai. Spero di non incontrarlo più nella mia vita». Tra rabbia e dolore Andrea Mercante, il pescatore anconetano di 49 anni, racconta la serata da incubo al porto quando, per difendere una collega di 37 è stato aggredito e accoltellato da Giuseppe Sacco, convivente di quest'ultima. La lama è penetrata a fondo e ha perforato l'intestino, tanto da richiedere un delicato intervento chirurgico durato oltre quattro ore. Il fatto è accaduto poco dopo le 20 nella zona del Mandracchio. Durante l'intervista Mercante, la moglie vicina al letto di chirurgia, si è spesso commosso, ricordando i volti impauriti dei figli di Sacco in auto e quelli dei suoi due figli che hanno rischiato di perdere il papà.

Andrea Mercante, ci spiega l'inizio del dramma?

«Eravamo una ventina di colleghi pescatori e ci stavamo preparando per andare a cena. Al porto c'era anche la moglie di Sacco. All'improvviso è arrivato, in auto aveva due figli. Era ubriaco e fuori di sé e come prima cosa ha tentato di investire la compagna che è riuscita a scamparla».

Poi che cosa è accaduto?

«Lui ha iniziato a minacciare la compagna che nel frattempo era insieme ad un nostro collega che nel recente passato aveva avuto un brutto screzio con Sacco. Visto che lei si rifiutava di

starlo a sentire, Sacco ha tirato fuori il coltello, una scimitarra piuttosto, una lama lunga mezzo metro, e ha iniziato a vibrare colpi al vento. Poi se l'è presa con me».

In che modo?

«Nessuno pensava che quel balordo alla fine il coltello lo avrebbe usato per fare male. I suoi bambini piangevano in macchina e allora mi sono avvicinato a lui intimandogli di smetterla. Lui in tutta risposta mi è venuto contro colpendomi all'addome col coltello. Un fendente per uccidere».

Lei ha rischiato di morire lo sa?

«Sono sempre stato troppo buono nella vita. Ho difeso la donna nonostante i problemi, mi sono intenerito e non ci ho visto più osservando le creature in macchina. Lì ho pensato ai miei figli».

Clinicamente come va?

«Mi hanno aperto la pancia e sistemato la lesione all'intestino, ma avrò una cicatrice per sempre. Ora sto meglio, ma ho rischiato di morire per colpa di un folle».

CANICATTIWEB.IT

Porto Empedocle, 32enne ubriaca ruba un portafoglio: denunciata

22 settembre 2013

Completamente ubriaca ruba il portafoglio a un uomo che l'aiuta all'interno di un locale e poi fugge in motorino. Durante la fuga è caduta più volte rischiando di finire prima sotto una macchina, poi sotto un camion. A salvarle la vita un agente della Polizia di Stato. La donna, P.P., 32 anni, di Siculiana, è stata denunciata per furto e guida in stato di ebbrezza alcolica. E' accaduto nella tarda serata di venerdì nella zona dei lidi di Porto Empedocle. I poliziotti del locale Commissariato agli ordini del vice questore aggiunto Cesare Castelli, erano stati avvisati da una telefonata. Giunti sul posto hanno trovato la ragazza e lo scooter a terra. Forse perché si è vista scoperta ha tentato di farsi investire da un'auto e poi da un camioncino. E' stata afferrata in tempo da un agente che si è pure ferito. Poco prima la donna era entrata in un ristorante e dopo aver finto un malore si è accasciata a terra e al cliente che si è precipitato per aiutarla, ha sfilato il portafoglio, poi recuperato dalla polizia.

IL TIRRENO

In auto dopo aver bevuto travolge una 65enne

Incidente sul lungomare Vespucci. La donna è in coma vegetativo La ragazza, ventenne, aveva un tasso alcolemico di 2,09 (il limite è 0,5)

DOMENICA, 22 SETTEMBRE 2013

MASSA Un colpo secco e un urlo straziante. Un grido disperato, prima dell'incoscienza e del coma. Così forte che lo sentono ad un centinaio di metri di distanza. Escono in strada i camerieri alle prese con le pulizie di bar e ristoranti. In terra, incosciente, sull'asfalto del lungomare, c'è una donna di 65 anni, di Forte dei Marmi. Poco distante un'auto e una ragazza (massese) appena ventenne. Ha bevuto tanto, così tanto che il suo tasso alcolemico supera quota 2 (2.09 per l'esattezza), ben oltre il limite consentito di 0,5. Qualche cocktail di troppo, ma si è messa comunque alla guida della sua auto, un'utilitaria. Nel sedile accanto un amico, hanno trascorso insieme la serata. Fino a quel botto e a quell'urlo. È la notte tra venerdì e sabato, è da poco passata la mezzanotte e mezza quando la 65 enne decide di lasciare il

dancing "Il Pirata". Sta costeggiando le auto parcheggiate sul lato mare, probabilmente sta cercando la sua di automobile o forse tenta di raggiungere le strisce pedonali più vicine per attraversare in completa sicurezza. Arriva un'auto di piccola cilindrata, la investe - almeno questa la prima ricostruzione - e la getta a terra. Le sue scarpe finiscono a decine di metri. La donna è incosciente. Vola anche lo specchietto di un'auto in sosta. Il responsabile di sala del ristorante "La Carretta", poco distante, sta chiudendo il locale, sente un boato seguito da un urlo, esce e vede la donna: «Mi hanno impressionato i suoi sussulti, ho visto un gruppo di persone intorno a lei, gridavano terrorizzate. Mi è parso che la signora non fosse cosciente, perdeva sangue». Immediata la telefonata la 118. I sanitari lo capiscono subito: le condizioni della 65enne sono molto gravi. Viene ricoverata nel reparto di terapia intensiva a Carrara. Entra in coma vegetativo. E ieri, nel tardo pomeriggio, le sue condizioni, erano ancora gravissime. In viale Vespucci, la notte tra venerdì e sabato, arrivano anche i carabinieri: per la ragazza scatta l'alcoltest e il risultato conferma che la ventenne ha bevuto davvero tanto. I militari le ritirano la patente di guida. Sequestrata l'auto, intestata al padre della giovane, per tutti i rilievi necessari a ricostruire l'accaduto. È ancora al vaglio, infatti, la dinamica dell'incidente. (C.S.)

IL TIRRENO

In mutande in via Ferrigni l'allarme dei residenti

DOMENICA, 22 SETTEMBRE 2013

LIVORNO «C'è un uomo che cammina in mutande in mezzo alla strada». È questa una delle segnalazioni ricevute venerdì mattina dal centralino del 113 nella quale alcuni residenti davano l'allarme tra lo stupito e il divertito. Quando la volante è arrivata in via Ferrigni, in effetti, hanno trovato l'uomo, un livornese senza fissa dimora, in mezzo alla strada praticamente nudo. Quando gli agenti si sono avvicinati, il trentottenne, in evidente stato di ebbrezza, ha dato in escandescenza offendendo e minacciando i due poliziotti. Alla fine, e non senza qualche difficoltà, gli agenti sono riusciti a bloccare l'uomo e portarlo in questura dove al termine degli accertamenti è stato indagato per ubriachezza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Nella serata durante i controlli nella zona della stazione la polizia ha fermato e identificato un giovane cittadino marocchino, pluri pregiudicato, del 1982. «Risultava irregolare sul territorio nazionale», ecco perché è stato accompagnato al Cie di Milano per essere rimpatriato.

IL TIRRENO

Atti osceni dentro a un bar, denunciato l'avventore

DOMENICA, 22 SETTEMBRE 2013

LUCCA Stava mostrando i genitali agli avventori di un bar in viale Puccini a S. Anna dove era entrato visibilmente su di giri. Da locale il gestore aveva immediatamente chiamato il 113 e sul posto in tempo record era arrivata una volante della polizia per calmare i bollenti spiriti del cliente esibizionista. Ma all'arrivo degli agenti l'erotomane dopo l'imprevisto show si era allontanato. Ascoltati i testimoni i poliziotti hanno capito che l'autore degli atti osceni in luogo pubblico era un marocchino vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Acquisita una dettagliata descrizione dell'extracomunitario gli agenti della volante l'hanno rintracciato a pochi chilometri di distanza dal bar. Riconosciuto dalla barista è stato condotto in questura e denunciato.

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

ILPUNTOAMEZZOGIORNO.IT

Servizio di controllo alla circolazione stradale a Gaeta e Formia, sette persone denunciate e nove segnalati alla Prefettura

22 settembre 2013

Durante la notte tra il 21 ed il 22 Settembre 2013, in Gaeta i Carabinieri della locale Compagnia, nel corso di un predisposto servizio coordinato, finalizzato a limitare il dilagante fenomeno delle "stragi del sabato sera", deferivano, in stato di libertà, alla competente Autorità Giudiziaria:

una giovane donna, responsabile del reato di "guida in stato di ebbrezza alcolica", la stessa, veniva sorpresa, alla guida del proprio veicolo, con un tasso alcolemico superiore a quanto consentito dalla Legge;

un'altra donna, responsabile dei reati di "furto" e "guida senza patente", perché sorpresa alla guida di un ciclomotore oggetto di furto, nel corso degli accertamenti i militari appuravano che la predetta era altresì sprovvista della prescritta patente di guida, perché mai conseguita;

un giovane, per "guida senza patente", anch'egli veniva sorpreso, dai Carabinieri, alla guida di uno scooter 125, senza aver mai conseguito la prescritta abilitazione alla guida;

un giovanissimo, responsabile di "porto e detenzione abusiva di armi ed oggetti atti ad offendere", lo stesso, durante una perquisizione personale e veicolare, veniva trovato in possesso di una mazza da baseball di alluminio, che veniva sottoposta a sequestro.

Segnalate, alla prefettura di Latina:

quattro persone, responsabili di detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale, sequestrati grammi 1,50 di "cocaina", gr. 1,00 di "hashish".

Il ciclomotore, oggetto di furto e i relativi documenti di circolazione sono stati restituiti all'avente diritto;

Nel medesimo contesto operativo, in Formia, i Carabinieri della locale Compagnia, deferivano, in stato di libertà:

due giovani, responsabili del reato di "guida in stato di ebbrezza alcolica", gli stessi, venivano sorpresi, dai militari operanti, alla guida delle rispettive autovetture, con un tasso alcolemico di gran lunga superiore a quanto previsto dalla vigente normativa;

una persona, per "rifiuto di sottoporsi agli accertamenti sanitari" l'individuo, fermato alla guida del proprio motociclo, in evidente stato di alterazione psicofisica, rifiutava di sottoporsi ai prescritti accertamenti.

Segnalate all'Ufficio Territoriale del Governo:

cinque persone, responsabili di "detenzione di stupefacenti per uso personale", sequestrati grammi 5 "marijuana", grammi 4 di "hashish" nonché uno spinello già confezionato e pronto per l'uso.

CORRIEREDELLUMBRIA.IT

PERUGIA, CONTROLLI DEL SABATO SERA: FERMATI DALLA MUNICIPALE CINQUE UBRIACHI AL VOLANTE

Due di loro erano addirittura sotto l'effetto di droghe pesanti. In via Settevalli gli accertamenti per il "Contrasto alla prostituzione" hanno fatto registrare due violazioni da 450 euro

22/09/2013

Controlli nel fine settimana da parte della polizia municipale in unione alla polizia di Stato. Nella notte tra sabato e domenica, sono stati 20 i veicoli fermati e cinque conducenti sono stati trovati alla guida con un tasso alcolemico ben oltre il limite consentito. Due di loro erano addirittura sotto l'effetto di droghe pesanti. Sono state inoltre contestate violazioni amministrative al Codice della strada per mancanza di documenti o per patente scaduta.

Contrasto alla prostituzione Parallelamente, mentre le pattuglie della municipale erano impegnate con il progetto drug-street, per la prevenzione delle stragi del sabato sera; altro personale ha svolto pattugliamento in via Settevalli per verificare il rispetto dell'ordinanza "Contrasto alla prostituzione". Dai controlli effettuati su persone, documenti e veicoli, sono state registrate due violazioni da 450 euro.

ECODIBERGAMO.IT

Guida in stato di ebbrezza
Nella notte ritirate 14 patenti
22 settembre 2013

Una ragazza si sottopone all'alcoltest (Foto by RedazioneWEB)

La banda dei centri commerciali I furti preceduti dai sopralluoghi

Banda dei centri commerciali Colpo grosso ad Antegnate

Quattordici automobilisti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza si sono visti ritirare la notte scorsa la patente. I posti di controllo sono stati effettuati a San Pellegrino Terme in via De' Medici dalla mezzanotte alle cinque: i carabinieri della locale caserma, in collaborazione con i militari dell'Arma di Piazza Brembana e Serina hanno pizzicato 5 automobilisti: ritiro patente, multa e decurtazione dei punti.

A Romano di Lombardia dalle 22 alle 4 di ieri in via Balilla, i carabinieri con gli agenti della Polizia locale hanno invece sorpreso altre 9 persone alla guida in stato di ebbrezza.